

Venerdì 12 agosto :: Parco Fluviale

Ore 20,00:
Cena Tradizionale Argentina



:: Clericò

:: Pio nono

:: Asado con chimichurri, chorizo, morcilla

:: Ensalada criolla

:: Alfajores de maizena con relleno de dulce de leche,
dulce de batata con queso

Ore 22,30: "Tentación Tango"
Alejandro Fasanini - orchestra "Hijos ilegítimos de Astor"

"Un pensiero triste che si balla": questo è il Tango secondo una celeberrima definizione di E.S.Discepolo.

L'opera di Fasanini, passando per le innovazioni di Astor Piazzola, supera i confini tradizionali del Tango per giungere ad una musicalità che trascende la pura connotazione folkloristica conservandone l'energia fisica e passionale, unita a quel tratto universale di nostalgico abbandono che fa del tango un genere senza tempo.

Nella musica di Fasanini e della sua orchestra la ricerca di una sonorità fedele ai ritmi della terra di origine abbraccia le suggestioni della musica classica contemporanea dando vita ad una originale e personalissima "tentazione", qualcosa che ancora oggi possiamo chiamare Tango.



Sabato 13 agosto :: Parco Fluviale

Ore 20,00:
Cena Tradizionale Marchigiana

:: Acetella

:: Pecorino del Montefeltro, prosciutto di Carpegna,
ciauscolo, olive e crescia sfogliata

:: Vincisgrassi

:: Anatra in porchetta

:: Bandiera

:: Ciambellone,
crostata di visciole,
biscotti con l'ammoniaca



Ore 20,00: "Lu Trainanà"

Un elemento immancabile nella dimensione della festa popolare; un gruppo itinerante di musicisti con strumenti tradizionali che portano allegria e spensieratezza a suon di stornelli a saltarello, storielle maliziose e d'amore, canti di questua.

Ore 22,30: "Vincanto"



Il gruppo folk Vincanto, realtà ormai consolidata nel panorama nazionale della musica popolare, pone al centro del proprio lavoro la ricerca e la promozione della tradizione musicale marchigiana ed extraregionale.



Giovedì 11 agosto :: Chiostrò di S. Agostino

Ore 21 - Conferenza spettacolo Dal Saltarello al Tango
A cura di Alejandro Fasanini e Simone Bompadre



Un viaggio dalle aie delle campagne marchigiane alle strade del porto di Buenos Aires, da un orizzonte segnato dalle curve delle colline all'immenso cielo sopra la pampa. Ci accompagna il respiro di un mantice: frenetico e allegro nell'organetto del saltarello, che scuoteva via la stanchezza e i problemi nei rari momenti di festa della vita contadina e invece nostalgico e appassionato nel bandonèon del Tango che esprime, con struggente intensità, dolore, amore, nostalgia e solitudine. Interprete, come nessun altro strumento, dei sentimenti di persone per i quali cantare e ballare rappresentavano gli unici rapporti sociali.

Concerti: ingresso gratuito
Cena: € 18 con prenotazione obbligatoria presso le Agenzie convenzionate:



Bagus Viaggi Senigallia, Via dei Commercianti, 14 tel. 071 65484
Bomber Viaggi Fermignano, V.le Martiri Libertà 37 tel. 0722 333565
Cangini Viaggi Calcinelli di Saltara, V. Flaminia 182 tel. 0721 894645
Durantina Viaggi Urbania, P. Martiri della Libertà 5 tel. 0722 319054
Feluca Viaggi Cagli, Via Leopardi 8 tel. 0721 790341
Gazzella Marotta, Via Litoranea 87 tel. 0721 967941
Granviaggi Fossombrone, Viale Europa 48 tel. 0721 715766
Marchionni Viaggi
Filiale di Fano, via Serravalle 10 tel. 0721 820451
Filiale di Sant'Angelo in Vado, Corso Garibaldi tel. 0722 818400
Filiale di Urbino, Via Puccinotti 7 tel. 0722 328877
Marchionni Viaggi Pesaro, v.le d. Repubblica 32 tel. 0721 33350
On y va Fossombrone, Corso Garibaldi, 181 tel. 0721 740019
Pulcinella Viaggi Montelabbate, Via Montecchio, 15 tel. 0721 472707
Tuquitour Fano, V.le Adriatico 2 tel. 0721 805629

Per informazioni sulla rassegna
e prenotazioni straordinarie: 0721.723244
(Informagiovani Fossombrone)
www.in-viaggio.com :: info@in-viaggio.com



si ringrazia:



X edizione

7-13 agosto 2011

FOSSOMBRONE



con il contributo di:

Domenica 7 agosto :: Casa Museo Quadreria Cesarini

Ore 21,00 - "Marchigiani d'Argentina" - Presentazione
Reading a cura di Lucia Ferrati - all'organetto Pepe Medri

Pur rappresentando una piccola percentuale di quella nazionale (quasi 28 milioni di persone tra il 1876 e il 1999!) l'emigrazione marchigiana (pari a poco più di 700.000 persone) è piuttosto significativa considerandola in relazione alla entità della popolazione locale (1 milione e 500mila persone). Una delle caratteristiche del flusso migratorio fu la direzione preponderante verso l'Argentina, tanto che qui è insediata la più grande collettività all'estero delle Marche e tanto che la provincia di Macerata è stata definita "la più argentina d'Italia" (con una percentuale del 70% degli espatri) mentre quella di Mendoza e di Santa Fe le più marchigiane d'Argentina. Si partiva per fame, per sfuggire alla guerra, per cercare lavoro, a causa di persecuzioni politiche, per offrire ai propri figli la speranza di un futuro migliore...echi, spesso amari, che possono essere utili per riflettere sul problema dell'emigrazione che oggi guardiamo dall'altra faccia.

